

OGGETTO: L.R. 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R. 12/2011: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo del presidio sanitario denominato "Villa dei Pini", con sede operativa nel Comune di Anzio (RM), Via Casal di Brocco, n. 19, gestita dalla Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA 01818571000) con sede legale nel Comune di Roma, Viale Africa, n. 32.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro.." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- i programmi operativi approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00606 del 30/12/2015 recante: "*Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6"*";

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "Riordino

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'art. 8-quater, commi:

1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti... La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso";

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2010, n.9 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 avente ad oggetto "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto "Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n U00434 del 24/12/2012 avente ad oggetto “*Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2. del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2. del DPCA n. 8/2011”;*
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. 76 del 8 marzo 2013 ad oggetto “*Assistenza territoriale. Rivalutazione dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane ai sensi del Decreto commissariale n. U00039/2012”;*
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “*Attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78”;*
 - il Decreto del Commissario ad Acta del 22 maggio 2014, n. 170 “*Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1”;*
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30/10/2014 ad oggetto “*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale”;*
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26/11/2014 ad oggetto “*Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.’ - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall’art. 5, dell’allegato ‘1’, del DCA n. U00359/2014”;*
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00452 del 22 dicembre 2014 ad oggetto “*Decreto commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-32015. Riorganizzazione e riqualificazione dell’assistenza territoriale. Piano regionale per l’attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane.”;*
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00098 del 30 marzo 2016, ad oggetto “*Riorganizzazione e riqualificazione dell’assistenza territoriale. Strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Revisione e aggiornamento del decreto del Commissario ad Acta n. U00452 del 22 dicembre 2014”;*

VISTO in particolare l’art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:

- “*per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;*

CONSIDERATO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010:

- è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie,

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- realizzato da LAit S.p.A.;
- è stato previsto che le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
 - è stato altresì previsto che per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO in particolare il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

PREMESSO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata, la struttura sanitaria denominata Casa di Cura "Villa dei Pini" di Anzio (RM), risulta operante sulla base dei seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione del Medico Provinciale prot. n. 26570 del 05/06/1959: autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di complessivi 150 p.l. di Medicina e Chirurgia;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1765 del 16/9/1996: autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un Centro di Dialisi in regime ambulatoriale sito al Primo Piano dell'edificio distaccato della Casa di Cura Privata "Villa dei Pini" di Anzio (RM), per complessivi 11 posti dialisi, di cui 2 HBsAg+;
- Delibera del Direttore Generale della ASL Roma H n. 867 del 24/03/1997 con la quale, ai sensi della DGR n. 1165 del 11/03/1997, è stato approvato l'"Albo degli erogatori di prestazioni specialistiche ambulatoriali provvisoriamente accreditati", riconoscendo in particolare alla Casa di Cura "Villa dei Pini" le seguenti branche: "cardiologia, fisiokinesiterapia, patologia clinica, radiodiagnostica";

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- DGR n. 1030 del 24/03/1998: presa d'atto del verbale di intesa sottoscritto dalla Casa di Cura Villa dei Pini il 27/02/1998, con la quale la struttura, complessivamente di n. 204 posti letto, così articolati:
 - in regime di accreditamento provvisorio:
n. 150 p.l. di lungodegenza;
attività ambulatoriali: cardiologia, fisiokinesiterapia, laboratorio analisi, radiologia;
 - in regime di autorizzazione all'esercizio:
Diagnostica per immagini (TAC, RMN, MOC, Ecografia, mammografia)
Ambulatorio di: angiologia, dermatologia, dietologia, fisioterapia, gastroenterologia, ginecologia, medicina legale, medicina dello sport, neurologia, oculistica, ortopedia, Otorinolaringoiatria, pneumologia, allergologia, urologia;
Centro di emodialisi (n. 11 posti),

si impegna ad avviare la seguente riconversione di posti letto:
"n° 80 posti letto in n° 80 posti residenza di RSA, Alto Livello Assistenziale;
n° 70 posti letto in n° 52+18 lungodegenza medica";
- DGR n. 1572 del 05/05/1998: accreditamento provvisorio del Centro di Dialisi ambulatoriale, per complessivi 11 posti dialisi, di cui 2 HBsAg+;
- DGR n. 2825 del 23/06/1998 ad oggetto "*Individuazione dei soggetti erogatori, pubblici e privati, e relativa classificazione, abilitati all'erogazione per conto del SSR di prestazioni ambulatoriali di diagnostica per immagini, risonanza magnetica nucleare, in regime di accreditamento provvisorio*", con la quale alla Casa di Cura Villa dei Pini è riconosciuta la fascia C di accreditamento per prestazioni di Risonanza Magnetica Nucleare, per il macchinario da 0,5 Tesla;
- DGR n. 5506 del 27/10/1998: autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 58 della LR 64/87 ed in attuazione dell'intesa di riconversione, della Casa di Cura Villa dei Pini, ad esclusione degli 80 posti di RSA, per la seguente attività sanitaria:
 - n 124 posti letto +2 p.l. di isolamento temporaneo così articolati:
n. 70 posti letto di lungodegenza medica;
n. 54 posti letto di riabilitazione;
 - Servizi di diagnosi e cura utilizzabili anche ambulatorialmente:
Diagnostica per immagini (radiologia, TAC, RMN, MOC, Ecografia, mammografia, ecocardiopleppler);
Cardiologia, fisiokinesiterapia, laboratorio analisi;
 - Ambulatori:
angiologia, dermatologia, dietologia, fisioterapia, gastroenterologia, ginecologia, medicina legale, medicina dello sport, neurologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, allergologia, chirurgia generale, urologia;
 - Centro di dialisi: n. 11 posti di cui n. 2 HBSAg+;
- Delibera del Direttore Generale della ASL Roma H n. 1304 del 22/11/1999: istituzione di una Unità di Dialisi Decentrata del Centro di Riferimento Regionale di Nefrologia di Anzio presso la Casa di Cura "Villa dei Pini" di Anzio (RM);
- DGR n. 808 del 02/03/1999 di modifica e integrazione della DGR n. 5506 del 27/10/1998: presa d'atto dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al punto 3) della parte dispositiva della DGR 5506/1998, concernente la presentazione di una nuova relazione tecnico-sanitaria relativa esclusivamente alla Casa di Cura "*tenuto conto che l'autorizzazione concessa non prendeva in considerazione il progetto relativo alla R.S.A.*";
- DGR n. 355 del 15/02/2000, in cui in narrativa l'All. A "*Case di cura che hanno sottoscritto l'accordo per la riconversione in RSA, lungodegenza medica e riabilitazione*", fornisce il

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- prospetto assistenziale della struttura per complessivi 150 posti letto, di cui n. 70 posti di Lungodegenza già in regime di accreditamento provvisorio ed 80 posti residenza di RSA, in riconversione;
- DGR n. 519 del 10/04/2001, a parziale modifica del Verbale d'Intesa di cui alla DGR n. 1030/1998, con la quale:
 1. la struttura si impegna ad avviare la seguente riconversione:
 - n. 90 posti letto di Lungodegenza Cod. 60 (di cui n. 70 in possesso del titolo di autorizzazione all'esercizio rilasciato con DGR n. 5506 del 27/10/1998);
 - n. 60 posti di RSA;
 2. si stabilisce che l'accREDITAMENTO degli ulteriori 20 posti letto di Lungodegenza Medica *"potrà decorrere dalla data di conferma dell'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87"*;
 - DGR n. 979 del 10 luglio 2001, con la quale, ai sensi dell'art. 58 della LR 64/87 ed in attuazione della nuova intesa di riconversione di cui alla DGR n. 519/2001:
 1. si prende del nuovo assetto del raggruppamento di lungodegenza medica, autorizzando pertanto la Casa di Cura Villa dei Pini all'esercizio per una capacità ricettiva di complessivi 144 posti letto + 2 di isolamento temporaneo, articolati come segue:
 - "A) RAGGRUPPAMENTO DI LUNGODEGENZA MEDICA: posti letto 90, articolati in quattro unità funzionali;*
 - B) RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO: 54 posti letto, articolati in due unità funzionali di degenza"*;
 2. si rinvia a successivo provvedimento l'autorizzazione per i restanti 60 posti della struttura, destinati alla RSA;
 - DGR n. 888 del 05/07/2002 con la quale viene concesso l'accREDITAMENTO provvisorio per complessivi 54 p.l. di riabilitazione, già autorizzati all'esercizio con DGR n. 5506 del 27/10/1998;
 - DGR n. 183 del 18/02/2005 di presa d'atto del parere favorevole dell'Azienda USL Roma H alla riconversione di n. 20 posti letto provvisoriamente accREDITATI per la lungodegenza medica in riabilitazione cardiovascolare, per la quale la struttura assumerebbe la seguente configurazione di posti letto di riabilitazione e lungodegenza:
 - n. 70 p.l. di lungodegenza;
 - n. 74 p.l. di riabilitazioneper complessivi 144 posti letto;
 - DGR n. 143 del 22/03/2006, con la quale alla struttura è riconosciuta, per l'anno 2005, una configurazione in regime di accREDITAMENTO provvisorio di complessivi 54 posti letto di Riabilitazione (di cui n. 5 di DH);
 - DGR n. 138 del 06/03/2007 di sospensione del *"rapporto di accREDITAMENTO provvisorio instaurato, ai sensi della DGR n. 2825/98, per le prestazioni di RMN erogate dalla casa di Cura Villa dei Pini con il macchinario M.S. VECTRA da 0,5 Tesla, fino alla regolarizzazione dei profili autorizzativi connessi all'utilizzazione dei macchinari successivamente installati in sostituzione dello stesso"*;
 - Deliberazione del Commissario Ad Acta, Dott. Mario Fabrizi, n. 10146-P del 24/03/2010, ad oggetto *"Esecuzione dell'Ordinanza del Consiglio di Stato Sezione quinta n. 3829/2009, su ricorso numero di registro generale 974 del 2009, proposto da Merinvest s.r.l., rappresentata e difesa dagli Avvocati Michele Damiani, Marco Nervegna, Federico Tedeschini, contro Regione Lazio"*, con la quale la Casa di Cura Villa dei Pini di Anzio è autorizzata all'esercizio di attività di assistenza sanitaria ambulatoriale di risonanza magnetica nucleare, mediante l'utilizzazione del macchinario RMN da 1,5 tesla GE Sigma

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Exite, ripristinando il rapporto di accreditamento delle prestazioni di risonanza magnetica di fascia C, nei limiti del numero annuale di prestazioni individuato dalla DGR 4324/2007 per la fascia C;

- DCA n.U0080 del 30/09/2010 ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale", con il quale alla struttura denominata "C.D.C. Villa dei Pini-Merinvest" vengono riconosciuti per l'anno 2011 in regime di accreditamento:
 - complessivi 56 p.l. di Lungodegenza Cod. 60, con una riduzione rispetto alla configurazione precedente di 34 p.l.;
 - complessivi 32 posti letto di Recupero e Riabilitazione Funzionale Cod. 56 (di cui 3 posti in regime di Day Hospital), con una riduzione rispetto alla configurazione precedente di 17 p.l.;
- DCA n. U00018 del 24/03/2011 ad oggetto "Ratifica intese con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/2010 e s.m.i.", con il quale alla struttura, a fronte della rinuncia a 51 posti letto (n. 34 di Lungodegenza Cod. 60 e n. 17 Recupero e Riabilitazione Funzionale Cod. 56), vengono riconosciuti ulteriori 30 posti di RSA, Livello assistenziale R3, nonché un aumento del budget ambulatoriale per le prestazioni di fisioterapia ed RMN;

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce degli atti deliberativi richiamati, le attività per le quali la struttura risulta in possesso del titolo di autorizzazione all'esercizio ovvero dell'accREDITAMENTO provvisorio sono:

	Autorizzati	di cui Accreditati
Lungodegenza Cod. 60	90	56
Riabilitazione Cod. 56	44 p.l. + 5 in regime di DH	29 p.l. + 3 in regime di DH
RSA	30 p.r. – Liv. Ass. Mantenimento B	30 p.r. – Liv. Ass. Mantenimento B
Centro di Dialisi Ambulatoriale*	9 posti + 2 HBsAg+	—————
Servizi di diagnosi e cura, utilizzabili anche ambulatorialmente	Laboratorio analisi; Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica; Risonanza Magnetica Nucleare; Cardiologia; Medicina fisica e riabilitazione;	Laboratorio Analisi; Diagnostica per immagini – radiologia Diagnostica; Risonanza Magnetica Nucleare di fascia C; Medicina fisica e riabilitazione
Ambulatorio polispecialistico con le seguenti branche	Angiologia; Dermatologia; Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione; Fisiatria; Gastroenterologia; Ostetricia e ginecologia; Medicina legale; Medicina dello sport; Neurologia; Oculistica; Ortopedia e traumatologia; Otorinolaringoiatria; Pneumologia; Allergologia e immunologia clinica; Chirurgia generale; Urologia	—————

* 9 posti + 2 HBsAg+ ad oggi attivi quali UDD del Centro di Riferimento Regionale di Nefrologia di Anzio (Delibera del Direttore Generale della ASL Roma H n. 1304 del 22/11/1999)

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO che la Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA 01818571000), con sede legale in Roma, Viale Africa, n. 32, ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Roma 6 (già ASL RM H) ha proceduto a sopralluoghi presso la sede operativa dal 23/07/2012 al 26/09/2014;
- "il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) con nota Prot. n. 95347 del 31/10/2014;

PRESO ATTO, pertanto, del parere di conformità del Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H), prot. n. 95365 del 31/10/2014, del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa dei Pini" con sede operativa nel Comune di Anzio(RM), Via Casal di Brocco, n. 19, gestito dalla Società "Merinvest S.r.l.", con sede legale in Roma, Viale Africa, n. 32, "per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:

- RSA, 80 pp.rr. (di cui 60 pp.rr. mantenimento A e 20 pp.rr. mantenimento B);
- Lungodegenza 56 p.l.;
- Riabilitazione Intensiva 29 p.l. + 3 DH;
- Laboratorio analisi;
- Diagnostica per immagini;
- Risonanza Magnetica;
- Fisiokinesiterapia;
- Fisiatria;
- Cardiologia;
- Angiologia;
- Gastroenterologia;
- Ginecologia;
- Neurologia;
- Oculistica;
- Ortopedia;
- Ecografia;

ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie:

- RSA, 80 pp.rr. (di cui 60 pp.rr. mantenimento A e 20 pp.rr. mantenimento B);
- Lungodegenza 56 p.l.;
- Riabilitazione Intensiva 29 p.l. + 3 DH;
- Laboratorio analisi;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Diagnostica per immagini;
- Risonanza Magnetica;
- Fisiokinesiterapia;
- Fisiatria;
- Cardiologia.”;

CONSIDERATO che, nella nota del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 6 (già ASL RM H) prot. n. 95051 del 30/10/2014, allegata al richiamato parere di conformità del Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H), prot. n. 95365 del 31/10/2014, con riferimento al Centro di Dialisi Ambulatoriale, autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1765 del 16/9/1996 e riconosciuto come Unità di Dialisi Decentrata del Centro di Riferimento Regionale di Nefrologia di Anzio con Delibera del Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) n. 1304 del 22/11/1999, è dato leggere: *“l’attività di dialisi risulta svolta all’interno di un edificio del medesimo complesso assistenziale, non oggetto di delibera regionale, così come comunicato alla Regione con nota prot. gen. ASL RM H n° 111872 del 28-12-2012. Giova sottolineare che la dialisi possiede i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal DCA n°8/2011 per 9 posti rene + 2 HbsAg+ e si configura come una U.D.D. come peraltro precisato con nota ASL n. 109683 del 18-12-2012. (omissis). Poiché l’attività di verifica è attualmente orientata alle strutture private provvisoriamente accreditate, la valutazione del centro di dialisi ai fini della conferma dell’autorizzazione e accreditamento sarà curata dalla ASL di competenza, così come individuata dalla normativa regionale vigente.”;*

PRECISATO, in merito al percorso di conferma del Centro di Dialisi Ambulatoriale attivo presso la Casa di Cura Villa dei Pini di Anzio, che:

- nel 2001 il trasferimento dei 9 posti dialisi + 2 posti HBsAg+ nei locali distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Anzio (RM), Foglio 18, particella 663 sub. 501, si era reso necessario per adempiere a quanto richiesto dalla vigente normativa in merito ai requisiti minimi autorizzativi di tipo strutturale e tecnologico;
- con nota prot. n. 85607 del 25/11/2010 il Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) aveva espresso, tra l’altro, *“parere favorevole all’incremento del numero di postazioni dialisi della UDD presente presso la stessa Casa di Cura da 9+2 HBsAg+ a 22+2 HBsAg+”;*
- con nota prot. n. 200283 del 30/10/2012 il Dirigente dell’ “Area Giuridico Normativa Istituzionale – Direzione Regionale Assetto Istituzionale, Prevenzione ed Assistenza Territoriale” della Regione Lazio, nel merito del funzionamento della UDD presso la Casa di Cura Villa dei Pini di Anzio e della convenzione in essere con la ASL Roma 6 (già ASL RM H), chiedeva alla medesima ASL di *“adottare opportuni accorgimenti per evitare che i medici dipendenti della ASL svolgano attività lavorativa presso i locali di una struttura accreditata insistente sul territorio della medesima ASL tenuta alla relativa vigilanza”*, contestualmente rimettendo all’*“Ufficio speciale temporaneo per l’attuazione della L.R. n. 12/2011”* della Regione Lazio *“ogni ulteriore determinazione in merito”;*
- con nota prot. n. 215159 del 20/11/2012, il Dirigente dell’Area *“Ufficio speciale temporaneo per l’attuazione della L.R. n. 12/2011”* della Regione Lazio, nelle more delle determinazioni regionali in merito al preesistente rapporto di accreditamento del Centro di Dialisi Ambulatoriale attivo presso la Casa di Cura Villa dei Pini di Anzio, chiedeva al direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) *“di procedere a verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l’autorizzazione e l’accreditamento della struttura ai sensi del DCA 13/2011”*, ritenendo opportuno *“segnalare che le prestazioni esercitate presso la struttura in oggetto sono considerate “salvavita” e pertanto non possono essere per alcun motivo sospese”;*
- con nota prot. n. 111245 del 24/12/2012, acquisita al prot. reg. n. 2175/07/14 del 07/01/2013, il Commissario Straordinario della ASL Roma 6 (già ASL RM H) trasmetteva l’esito positivo

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

della verifica del Centro di Dialisi attivo presso la casa di Cura Villa dei Pini di Anzio per complessivi 9+2 posti HBsAg+, comunicando *“quanto sopra ai fini della conclusione del procedimento di competenza di codesta Autorità Regionale, e delle determinazioni che riterrà opportune in ordine al preesistente rapporto di accreditamento del Centro in questione, tenuto conto che questa Amministrazione ha differito al 15.01.2013 la data in cui i medici del Centro di Riferimento di Nefrologia e Dialisi dell’Ospedale di Anzio cesseranno di svolgere attività presso la Casa di Cura Villa dei Pini ai sensi della DGR 619/1998”*;

- ai fini del completamento del percorso di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale del Centro di Dialisi Ambulatoriale, il Dott. Rocco Di Leo, legale rappresentante della Società “Merinvest S.r.l.” ha presentato al Comune di Anzio l’istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro di Dialisi ambulatoriale di 24 posti (prot. Città di Anzio n. 3545 del 29/01/2015);
- con atto prot. n. 8873 del 12/03/2015 il Responsabile della 7° U.O. Politiche del Territorio della Città di Anzio ha autorizzato, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. *“la realizzazione di un CENTRO DI DIALISI AMBULATORIALE di 24 p.l.”*;
- con nota prot. n. 8/2015 del 08/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 316798 GR11/16 del 11/06/2015, il Legale Rappresentante della Società “Merinvest S.r.l.” ha presentato istanza di autorizzazione all’esercizio per l’attività ambulatoriale del Centro di Dialisi ubicato presso la Casa di Cura Villa dei Pini, sita in Anzio, in Via Casal di Brocco 19, allegando la documentazione prevista dall’art. 8 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i.;
- con successiva nota prot. n. 9/2015 del 09/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 313611 GR11/16 del 10/06/2015, il Legale Rappresentante della Società “Merinvest S.r.l.” ha specificato che *“l’istanza di autorizzazione all’esercizio prodotta in data 08/06/2015 si riferisce a 9+2 posti letto”*;
- con nota prot. n. 333122 del 18/06/2015, i competenti uffici regionali hanno chiesto al Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) di procedere, ai sensi dell’art. 7 della LR n. 4/2003 e s.m.i. e dell’art. 9 del RR n. 2/2007 e s.m.i., all’attività istruttoria, per la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente, a seguito di trasferimento, del Centro di Dialisi Ambulatoriale di 9+2 posti HBsAg+, attivo presso la Casa di Cura Villa dei Pini di Anzio e riconosciuto quale UDD del Centro Regionale Nefrologico - Unità di Dialisi, dell’Ospedale di Anzio;
- con successiva nota prot. n. 382735 GR11/16 del 14/07/2015 i competenti uffici regionali hanno rinnovato al Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) la richiesta di procedere alla verifica di cui alla nota reg. prot. n. 333122 del 18/06/2015, tenuto conto che:
 - *“il DCA n. U0008/2011 e s.m.i. prevede per i Presidi di Dialisi Ambulatoriale i medesimi requisiti minimi autorizzativi delle Unità di Dialisi Decentrate per Anziani, fatta eccezione per la figura del Responsabile Medico che, ai sensi del par. 3.5.2.2 “è il responsabile del centro di riferimento”;*
 - *il procedimento amministrativo è stato avviato a seguito dell’istanza della Società “Merinvest S.r.l.” quale gestore del Presidio Ambulatoriale nonché destinataria del provvedimento di autorizzazione all’esercizio.”*pertanto *“ferma restando la responsabilità medica del Centro, di pertinenza Aziendale”*;
- con nota prot. n. 67971 del 07/08/2015, acquisita al prot. reg. n. 438457 GR11/16 del 10/08/2015, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 6 (già ASL RM H) ha comunicato, ai sensi dell’art. 9, comma 5 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., che, nell’ambito del sopralluogo del 28/07/2015 presso il Centro di Dialisi Ambulatoriale della Casa di Cura Villa dei Pini di Anzio sono state riscontrate *“lievi criticità”* e richieste *“integrazioni documentali”*, prefigurando pertanto una sospensione dei termini di cui all’art. 9, comma 1 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i.;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO della nota prot. n. 87040 del 19/10/2015, acquisita al prot. reg. n. 568892 GR11/16 del 22/10/2015, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H), sulla base della relazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione prot. n. 86363 del 15/10/2015, ha trasmesso il *“parere conclusivo favorevole al rilascio del provvedimento regionale di autorizzazione all’esercizio per il trasferimento del Centro di Dialisi Ambulatoriale di 9 posti + 2 HbsAg+ nell’ambito dello stesso complesso sanitario”*;

CONSIDERATO che è in corso di definizione un provvedimento regionale con il quale le UDD presenti in strutture sanitarie private autorizzate all’esercizio per l’attività di Centro di Dialisi Ambulatoriale, verranno ricondotte alla gestione diretta delle stesse, qualora ritenuto necessario ai sensi della programmazione regionale, subordinatamente alla verifica dei dati sul fabbisogno dialitico elaborati dal DEP Lazio;

VISTA, in particolare, la nota prot. n. 071973 del 28/08/2015 a firma del Responsabile UOS “Controllo Attività di Ricovero per Acuti” – Azienda ASL Roma 6 (già ASL RM H), allegata al parere di conformità del Direttore Generale della ASL Roma H prot. n. 87040 del 19/10/2015, nella quale si esprime parere favorevole circa il possesso dei requisiti organizzativi per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento del Centro di Dialisi Ambulatoriale di 9 posti + 2 HBsAg+ *“valutata la consistenza numerica del personale per complessivi 11 posti di cui 2 riservati a pazienti HBsAg+ operante nel Centro Dialisi e i titoli professionali al netto della valutazione dei requisiti del medico Responsabile della UDD in quanto dipendente di questa ASL”*;

RILEVATO, inoltre, con riferimento alle prestazioni di Risonanza Magnetica Nucleare, che:

- la richiamata Deliberazione del Commissario Ad Acta, Dott. Mario Fabrizi, n. 10146-P del 24/03/2010, ha ripristinato il rapporto di accreditamento delle prestazioni di risonanza magnetica di fascia C, nei limiti del numero annuale di prestazioni individuato dalla DGR 4324/2007 per la fascia C, mediante l’utilizzazione del macchinario RMN da 1,5 tesla GE Sigma Exite;
- il succitato parere di conformità del Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H), prot. n. 95365 del 31/10/2014, riporta, tra le prestazioni ambulatoriali in regime di autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale, anche le prestazioni di Risonanza Magnetica Nucleare, non specificando la fascia di accreditamento;
- con note prot. n. 162739 GR11/16 del 24/03/2015 e prot. n. 247875 GR11/16 del 06/05/2015, i competenti uffici regionali hanno chiesto al Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) di confermare, nelle more della conclusione del procedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo, *“la tipologia di macchinario installato e la relativa fascia di accreditamento”*;
- con nota prot. n. 42210 del 18/05/2015, acquisita al prot. reg. n. 283236 GR11/16 del 25/05/2015, il Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) ha comunicato che *“Le prestazioni di risonanza magnetica nucleare sono inquadrate in fascia di accreditamento “C” come da Deliberazione n. 10146-P del 24/03/2010 del Commissario ad Acta nominato con Ordinanza del Consiglio di Stato Sez. Quinta n. 3829/2009”*;

PRESO ATTO, inoltre, della numerosa corrispondenza intercorsa fra i competenti uffici regionali e l’Azienda ASL Roma 6 (già ASL RM H), resa peraltro disponibile sulla piattaforma informatica SAASS, in merito all’iter amministrativo di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accREDITAMENTO istituzionale della RSA, ed in particolare:

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- nota del Dirigente del Settore 60 Ufficio III dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute della Regione Lazio prot. n. 2222/60 del 25/10/1999, con la quale si precisa che la variazione del medico responsabile della RSA di Villa dei Pini avrà effetto solo a seguito del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- nota del Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) prot. n. 5630 del 21/12/2000 nella quale è dato leggere *"Villa dei Pini – Anzio. La richiesta di diverso proporzionamento dei posti (60 posti di RSA e 80 posti di lungodegenza medica invece di 80 posti di RSA e 60 posti di lungodegenza medica) recepita dall'Assessorato Regionale, è in corso di definizione. I lavori sono stati completati."*;
- nota del Direttore dell'Area Autorizzazione e Accreditamento- Dipartimento Sociale, Direz. Reg. Programmaz. Sanitarie e Tutela della Salute prot. n. 148798 del 23/12/2004, nella quale con riferimento alla struttura Casa di Cura Villa dei Pini è dato leggere: *"E' emerso che, a tutt'oggi, non è ancora pervenuta l'istruttoria relativa al completamento dei lavori di riconversione"*;
- nota del Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) prot. n. 85607 del 25/11/2010, con la quale è stato espresso *"parere favorevole all'Autorizzazione della RSA dotata di n.60 pp.rr. presente presso la Casa di Cura Villa dei Pini, situata in Anzio, Via Casal di Brocco, n. 19"*;
- nota del Coordinatore della Commissione di Verifica della ASL Roma 6 (già ASL RM H) prot.n. 057577 del 28/06/2012, acquisita al prot. reg. n. 129409 del 07/07/2012, con la quale, tra l'altro, *"per quanto riguarda in particolare la Casa di Cura Villa dei Pini, si chiede di conoscere se si possa procedere alla verifica della RSA presente all'interno della struttura in considerazione del fatto che la stessa risulta priva di un atto regionale di autorizzazione che ratifichi il parere espresso da questa Azienda in data 25/11/2010 a completamento di un complesso iter autorizzativo legato soprattutto al termine dei lavori di ristrutturazione e al conseguente rilascio del certificato di agibilità da parte del Comune"*;
- nota del Dirigente SISP della ASL Roma 6 (già ASL RM H) prot. n. 73836 del 28/08/2012, nella quale si da atto che, a seguito dell'accordo di riconversione sottoscritto in data 09/03/2011, che ha previsto ulteriori 30 posti di RSA, in aggiunta ai precedenti 60 di cui alla precedente intesa di riconversione ratificata con DGR n. 519 del 10 aprile 2001, la struttura risulta carente dei requisiti minimi strutturali ex DCA n. 8/2011, ritenendo pertanto che *"limitatamente alla RSA quindi, il parere favorevole espresso in precedenza non può più ritenersi valido, in quanto riferito ad un assetto assistenziale diverso e non più conforme alla vigente normativa"*;
- nota prot. regionale n. 38806 del 28/02/2013 con la quale il Dirigente dell'Area *"Ufficio Speciale temporaneo per l'attuazione della L.R. n. 12/2011"*, preso atto della criticità rilevate a seguito dell'incremento di ulteriori 30 posti residenza di RSA da attivarsi presso la Casa di cura Villa dei Pini, *"chiede di specificare se, per eventuali n. 80 p.l., sono rispettati i requisiti strutturali"*;
- nota del Commissario Straordinario della ASL Roma 6 (già ASL RM H) prot. n. 49809 del 29/05/2013, acquisita al prot. reg. n. 103917 DB27/08 del 06/06/2013, di riscontro alla nota reg. prot. n. n. 38806 del 28/02/2013, con la quale si comunica che *"i competenti servizi di questa Azienda hanno verificato il rispetto dei requisiti strutturali per 80 posti letto di RSA, presso la Casa di Cura "Villa dei Pini" sita in Via Casal di Brocco, 19 – 00042 Anzio"*;

RILEVATO, inoltre, che:

- il procedimento di cui alla L.R. n. 3/2010 e DCA n. 90/2010, finalizzato a consentire l'attuazione di quanto disposto dall'art. 1, co. 796, lett. s) della L. n. 296/2006, in tema di provvedimenti destinati alla cessazione degli accreditamenti provvisori nella Regione Lazio,

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

riguardava in maniera esclusiva la conferma dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento provvisorio già riconosciuti alle strutture;

- gli originari 60 p.r. di RSA di Alto Livello Assistenziale, di cui per ultimo all'accordo di riconversione ratificato con DGR n. 519/2001, non risultano oggetto di delibera regionale di autorizzazione all'esercizio, come espressamente previsto dall'art. 58 della L.R. n. 64/87 allora vigente nonché come evidenziato nella suddetta nota del Coordinatore della Commissione di Verifica della ASL Roma 6 (già ASL RM H) prot.n. 057577 del 28/06/2012, acquisita al prot. reg. n. 129409 del 07/07/2012;

CONSIDERATO inoltre che, con riferimento agli ulteriori 30 p.r. di Livello Assistenziale Mantenimento B (ex R3), di cui all'accordo di riconversione ratificato con DCA n. U00018/2011, il Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H), nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. 90/2010, con attestato di conformità prot. n. 95365 del 31/10/2014 ha dichiarato il possesso dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori per l'accreditamento limitatamente ad n. 1 nucleo di complessivi 20 p.r. di Livello Assistenziale Mantenimento B (ex R3);

CONSIDERATO, pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata:

- per quanto attiene il Centro di Dialisi Ambulatoriale di complessivi 9 posti dialisi + 2 posti HBsAg+, ad oggi attivi quali UDD del Centro di Riferimento Regionale di Nefrologia di Anzio, per effetto della Delibera del Direttore Generale della ASL Roma 6 (già ASL RM H) n. 1304 del 22/11/1999, di poter procedere all'autorizzazione all'esercizio, nelle more dell'emanazione del provvedimento regionale con il quale le UDD presenti in strutture sanitarie private autorizzate all'esercizio per l'attività di Centro di Dialisi Ambulatoriale, verranno ricondotte alla gestione diretta delle stesse;
- per quanto attiene l'attività di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane ed al fine di concludere il procedimento di cui alla L.R. n. 3/2010 e DCA n. 90/2010, di poter rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per una "Struttura Residenziale di Assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane", articolata in n. 1 nucleo di complessivi 20 p.r. - Livello Assistenziale Mantenimento B, di cui all'accordo di riconversione ratificato con DCA n. U00018/2011;

PRESO ATTO, infine:

- della nota prot. n. 11/2015 del 11/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 350821 GR11/16 del 30/06/2015, con la quale il Legale Rappresentante della Società "Merinvest S.r.l." ha comunicato la nomina del nuovo Direttore Sanitario della struttura, Dott. Diego Caputo, in sostituzione del Dott. Cesare Lizzi, nato a Roma in data 11/10/1976, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 54223, a far data dal 15/06/2015;
- della nota prot. n. 14/2015 del 28/08/2015, acquisita al prot. reg. n. 479419 GR11/16 del 09/09/2015, con la quale la Società "Merinvest S.r.l." ha comunicato la nomina del nuovo Presidente del C.d.A., sig. Rodolfo Cavallo, nato a Lucca il 11/11/1948, con le funzioni di rappresentanza legale, allegando la documentazione di legge e fermo restando ogni altro elemento;
- della nota regionale prot. n. 187946 GR11/16 del 11/04/2016, con la quale, nelle more della conclusione del procedimento avviato ai sensi del DCA n. 90/2010 e facendo seguito alla nota acquisita al prot. reg. n. 183076 del 08/04/2016 con la quale l'Amministrazione Regionale è stata informata delle dimissioni del Dott. Diego Caputo da Direttore Sanitario della Casa di

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Cura Villa dei Pini, è stato chiesto al Legale Rappresentante della Soc. "Merinvest S.r.l." di inviare il nominativo del nuovo Direttore Sanitario della struttura, completo dell'attestazione di iscrizione al relativo albo professionale e dei titoli professionali posseduti;

- della nota pervenuta via PEC ed acquisita al prot. reg. n. 191797 del 13/04/2016, con la quale il Legale Rappresentante della Società "Merinvest S.r.l." ha comunicato la nomina del nuovo Direttore Sanitario della struttura, in sostituzione del Dott. Diego Caputo, nella persona del Dott. Tranquillo Antoniozzi, nato a Roma in data 28/10/1968, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 53947, a far data dal 30/03/2016;

VISTO l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui "1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";

RITENUTO, pertanto, alla luce delle considerazioni sin qui esposte, di provvedere: per quanto riguarda i titoli di **autorizzazione all'esercizio**:

1. alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario denominato Casa di Cura "Villa dei Pini", con sede operativa nel Comune di Anzio (RM), Via Casal di Brocco, n. 19, gestito dalla Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA. 01818571000), con sede legale in Roma, Viale Africa, n. 32, per la seguente attività sanitaria:
 - a. **Presidio di Ricovero ospedaliero per post-acuzie**, così articolato:
 - Lungodegenza (Cod. 60) n. 56 p.l.;
 - Recupero e Rieducazione Funzionale (Cod. 56): n. 29 p.l. in regime ordinario n. 3 posti in regime di Day Hospital;
 - b. **Servizi di diagnosi e cura**, utilizzabili anche ambulatorialmente:
 - Diagnostica di laboratorio di base;
 - Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica;
 - Risonanza Magnetica Nucleare;
 - Cardiologia;
 - Medicina fisica e riabilitazione;
 - c. **Centro di Dialisi Ambulatoriale**, per complessivi 9 posti + 2 HBsAg+;
 - d. **Ambulatorio polispecialistico** con le seguenti branche:
 - Angiologia;
 - Fisiatria;
 - Gastroenterologia;
 - Neurologia;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2. al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario denominato Casa di Cura "Villa dei Pini", con sede operativa nel Comune di Anzio (RM), Via Casal di Brocco, n. 19, gestito dalla Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA. 01818571000), con sede legale in Roma, Viale Africa, n. 32, per la seguente attività sanitaria:
- a. Presidio per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane:**
- n. 1 nucleo 20 posti residenza
- Livello Assistenziale: Mantenimento B;

per quanto riguarda i titoli di **accreditamento istituzionale**:

3. al rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo in favore della Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA 01818571000) con sede legale nel Comune di Roma, Viale Africa, n. 32, legalmente rappresentata dal sig. Rodolfo Cavallo, nato a Lucca il 11/11/1948, gestore del presidio sanitario denominato Casa di Cura "Villa dei Pini" con sede operativa nel Comune di Anzio (RM), Via Casal di Brocco, n. 19, per la seguente attività sanitaria:
- a. Presidio di Ricovero ospedaliero per post-acuzie, così articolato:**
- Lungodegenza (Cod. 60) n. 56 p.l.;
 - Recupero e Rieducazione Funzionale (Cod. 56):
n. 29 p.l. in regime ordinario
n. 3 posti in regime di Day Hospital;
- b. Servizi di diagnosi e cura, utilizzabili anche ambulatorialmente:**
- Diagnostica di laboratorio di base;
 - Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica;
 - Risonanza Magnetica Nucleare – fascia C;
 - Cardiologia;
 - Medicina fisica e riabilitazione;
4. al rilascio dell'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore della Società "Merinvest S.r.l." (P.IVA 01818571000), gestore del presidio Casa di Cura "Villa dei Pini" di Anzio (Roma), per la seguente attività sanitaria:
- a. Presidio per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane:**
- n. 1 nucleo 20 posti residenza
- Livello Assistenziale: Mantenimento B;

VISTO l'art. 7 della L.R. 2 del 29/4/13 "*Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)*" ed in particolare l'allegata Tab A "*Tasse sulle Concessioni Regionali (TCR)*";

PRESO ATTO del pagamento, in data 29/12/2015, della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 4.080,90;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

per quanto riguarda i titoli di **autorizzazione all'esercizio**:

1. di confermare l'autorizzazione all'esercizio in favore del presidio sanitario denominato Casa di Cura "Villa dei Pini", con sede operativa nel Comune di Anzio (RM), Via Casal di Brocco, n. 19, gestito dalla Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA. 01818571000), con sede legale in Roma, Viale Africa, n. 32, per la seguente attività sanitaria:
 - a. Presidio di Ricovero ospedaliero per post-acuzie, così articolato:
 - Lungodegenza (Cod. 60) n. 56 p.l.;
 - Recupero e Rieducazione Funzionale (Cod. 56):
n. 29 p.l. in regime ordinario
n. 3 posti in regime di Day Hospital;
 - b. Servizi di diagnosi e cura, utilizzabili anche ambulatorialmente:
 - Diagnostica di laboratorio di base;
 - Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica;
 - Risonanza Magnetica Nucleare;
 - Cardiologia;
 - Medicina fisica e riabilitazione;
 - c. Centro di Dialisi Ambulatoriale, per complessivi 9 posti + 2 HBsAg+;
 - d. Ambulatorio polispecialistico con le seguenti branche:
 - Angiologia;
 - Fisiatria;
 - Gastroenterologia;
 - Neurologia;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia;
2. di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio in favore del presidio sanitario denominato Casa di Cura "Villa dei Pini", con sede operativa nel Comune di Anzio (RM), Via Casal di Brocco, n. 19, gestito dalla Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA. 01818571000), con sede legale in Roma, Viale Africa, n. 32, per la seguente attività sanitaria:
 - a. Presidio per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane:
 - n. 1 nucleo 20 posti residenza
Livello Assistenziale: Mantenimento B;

per quanto riguarda i titoli di **accreditamento istituzionale**:

3. di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo in favore della Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA 01818571000) con sede legale nel Comune di Roma, Viale Africa, n. 32, legalmente rappresentata dal sig. Rodolfo Cavallo, nato a Lucca il 11/11/1948, gestore del presidio

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

sanitario denominato Casa di Cura "Villa dei Pini" con sede operativa nel Comune di Anzio (RM), Via Casal di Brocco, n. 19, per la seguente attività sanitaria:

- a. Presidio di Ricovero ospedaliero per post-acuzie, così articolato:
 - Lungodegenza (Cod. 60) n. 56 p.l.;
 - Recupero e Rieducazione Funzionale (Cod. 56):
n. 29 p.l. in regime ordinario
n. 3 posti in regime di Day Hospital;
 - b. Servizi di diagnosi e cura, utilizzabili anche ambulatorialmente:
 - Diagnostica di laboratorio di base;
 - Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica;
 - Risonanza Magnetica Nucleare – Fascia C;
 - Cardiologia;
 - Medicina fisica e riabilitazione;
4. di rilasciare l'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore della Società "Merinvest S.r.l." (P.IVA 01818571000), con sede legale nel Comune di Roma, Viale Africa, n. 32, legalmente rappresentata dal sig. Rodolfo Cavallo, nato a Lucca il 11/11/1948, gestore del presidio denominato Casa di Cura "Villa dei Pini" di Anzio (Roma), per la seguente attività sanitaria:
- a. Presidio per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane:
 - n. 1 nucleo 20 posti residenza
Livello Assistenziale: Mantenimento B;
5. di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati, limitatamente alla "Struttura residenziale per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane". L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;
6. di prendere atto che il Direttore Sanitario della struttura denominata Casa di Cura "Villa dei Pini" è il Dott. Tranquillo Antoniozzi, nato a Roma in data 28/10/1968, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 53947;
7. di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: merinvest@pecimprese.it al Legale Rappresentante della Società "Merinvest S.r.l." (P. IVA 01818571000) con sede legale in Roma, Viale Africa, n. 32; alla ASL Roma 6, all'indirizzo: servizio.protocollo@pec.aslromah.it; al Comune di Anzio (RM), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.comuneanzio@pec.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
8. di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

9. di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La presente autorizzazione all'esercizio potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Roma, li **16 MAG. 2016**